



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Catania

21.09.2012

CASA CIRCONDARIALE CATANIA BICOCCA

Al Signor Presidente della Corte di Appello
CATANIA

N. 7847 Tit. ___ Fasc. _ Lett.

Risposta alla lettera N. 9892/U/U.3.

del 26.07.2012 _____ Allegati. _____

Oggetto: Relazione annuale sull'andamento della giustizia nel distretto (periodo 01.07.2011 - 30.06.2012).

Nel periodo considerato, i servizi d'Istituto hanno avuto regolare svolgimento. Le attività trattamentali sono state intense, comprendendo corsi scolastici, inclusivi di attività teatrali e corsi professionali.

Non si sono verificati episodi di rilievo per l'ordine e la disciplina dell'Istituto ad eccezione di n. 2 eventi critici.

Sono stati attivati n. 101 procedimenti disciplinari e comminate n. 61 sanzioni per episodi non particolarmente rilevanti.

Nodi critici sono direttamente connessi alla carenza di risorse economiche e di organico.

L'insufficienza di fondi non consente la stipula di contratti di manutenzione, né la piena applicazione del Regolamento d'Esecuzione che comporterebbe modifiche strutturali delle celle, ancora solo parzialmente attuate. I disagi e le disfunzioni conseguenti si riflettono sia sulla popolazione detenuta, che sul personale che opera in Istituto.

L'organico di Polizia penitenziaria effettivamente in servizio al Reparto consta di n. 127

unità a fronte di una popolazione detenuta presente che nei periodi di riferimento è aumentata considerevolmente, da 147 unità al 1 luglio 2011 a 286 unità al 30 giugno 2012, con movimenti per le sole traduzioni d'Istituto pari a 142 per visite e ricoveri e 2552 per udienze.

Per quanto riguarda il Nucleo Traduzioni Provinciale di Bicocca, che consta di altre unità effettivamente in servizio (n. 139 in data 01.07.2011 diminuiti a n. 114 in data 30.06.2012), nel periodo considerato h eseguito n..9009 traduzioni complessive per il territorio di competenza. In questo settore, nonostante le difficoltà per

l'approvvigionamento di carburanti, manutenzione di automezzi e carenza di uomini, grazie al particolare spirito di sacrificio e dedizione si è riusciti, anche se con notevoli difficoltà, ad assicurare i servizi richiesti.

Le carenze registrate, comportando uno scadimento della sicurezza, generano grande disagio per il presente ed una forte preoccupazione per il futuro. Con ossequi

Per il Direttore a.p.c. Il
Direttore Reggente
Dr.ssa Rita MAUGERI

